

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38

Del 23.07.2018.

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000. Anno 2018.

Duemiladiciotto il giorno VENTITRE del mese di LUGLIO alle ore 18.45 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 11.07.2018 e 16.07.2018 prot. n. 6281 e 6429, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
05	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE		X
06	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli, il Vice Sindaco Tudisca . Assessore Piscitello.

Vengono designati scrutatori: il consigliere Scattareggia, Mastrandrea e Miceli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta e comunica che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta. Invita il proponente a illustrare la proposta

L'assessore PISCITELLO si sofferma sull'adempimento, oggetto della proposta, da porre in essere entro il 31 luglio. Si sofferma sulle somme più significative iscritte nella parte entrata della variazione che derivano da avanzo dell'amministrazione di esercizi precedenti e dei proventi del fitto del terreno concesso alla Wind già previsti in bilancio, al netto dell'IVA. Riferisce della costituzione del fondo rischi per finanziare eventuali debiti derivanti da contenzioso. Accenna al debito fuori bilancio segnalato per l'importo di 750 euro che formerà oggetto di riconoscimento a un prossimo Consiglio Comunale. Accenna all'intervento per la salvaguardia dell'ambiente i cui oneri, anticipati dal Comune, saranno successivamente rimborsati dall'Assessorato Ambiente.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, rileva la costituzione del fondo passività potenziali dell'importo di 40 mila euro finanziato con avanzi di amministrazione di anni precedenti. A tal proposito dà lettura del paragrafo 5.2 lett. h) del principio contabile, riportato nella proposta, che prevede la costituzione di un fondo rischi per far fronte agli oneri derivanti da contenzioso in presenza di significative probabilità di soccombenza. Pur dichiarandosi soddisfatto dei risultati dell'avanzo di amministrazione di anni pregressi rileva che si stanno utilizzando tali risorse che provengono anche da tributi pagati dai cittadini per finanziare un fondo di passività pregresse. Chiede di conoscere a quale contenzioso ci si riferisce.

L'assessore PISCITELLO, riottenuta la parola, riferisce dell'obbligatoria previsione nel bilancio del fondo rischi a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, insiste sulla conoscenza del contenzioso in essere.

L'assessore Piscitello richiama la parola, comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di sentenze passate in giudicato.

Il consigliere TITA, riottenuta la parola, chiede le ragioni della costituzione del fondo nell'ammontare di 40.000 euro, finalizzato a far fronte agli oneri derivanti da contenzioso per il quale vi sono alte probabilità di soccombenza.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che la legge prevede la costituzione del fondo rischi e che l'affermazione del consigliere Tita è ipotetica. Il bilancio comunale è preventivo e oggi si deve agire secondo le previsioni di legge nell'interesse dei cittadini.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce che si sta istituendo un fondo rischi per far fronte a spese di contenzioso per il quale ci può essere l'ipotesi di soccombenza. Si vuole sapere di che contenzioso si tratta per acquisire consapevolezza riguardo alla proposta al di là degli sviluppi futuri che ne possono scaturire.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, chiede con quale criterio e secondo quale percentuale è stato costituito il fondo dell'importo di 40 mila euro.

L'assessore PISCITELLO ribadisce che il fondo è stato costituito per garantire l'equilibrio di bilancio, non è stato seguito alcun criterio per la sua costituzione e l'ammontare è stato stabilito dal

responsabile del servizio finanziario. Precisa che in assenza di sentenze passate in giudicato la somma prevista rimarrà inutilizzata.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette in votazione la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

L'assessore PISCITELLO, chiesta e ottenuta la parola, propone l'immediata esecutività della deliberazione dovendosi dare inizio alle attività di pulizia straordinaria a salvaguardia dell'ambiente che, messa i voti, riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 4.

IL PRESIDENTE comunica l'approvazione dell'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 7 del 23.7.2018, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 6610;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del d.Lgs 267/2000 – Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art. 175 c.8 del D.lgs. 267/2000. Anno 2018",

Dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, consegna al Presidente del Consiglio copia dell'interrogazione chiedendo che venga trattata, data l'urgenza e, se possibile, nell'odierna seduta oppure entro i termini previsti dall'art. 25 del regolamento che disciplina il funzionamento del consiglio comunale.

Il PRESIDENTE dà lettura dell'interrogazione a firma dei consiglieri del gruppo "Uniti per Tusa", che si allega parte integrante al presente verbale.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, comunica la disponibilità alla trattazione dell'interrogazione e riferisce che è stato già fatto un sopralluogo da parte del Vice Sindaco e

dall'assessore Mastrandrea e che si sta valutando, insieme alla ditta esecutrice dei lavori, le misure da intraprendere nel più breve tempo possibile a tutela dell'incolumità della cittadinanza. Il problema è stato preso in carico ma non sono stati ancora adottati provvedimenti.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, chiede se possono essere date indicazioni sulla tempistica riguardo ai provvedimenti da adottare anche ai fini del reintegro dei cittadini che sono stati danneggiati.

Il PRESIDENTE chiede agli interroganti se sono soddisfatti delle risposte avute.

Il consigliere TITA precisa che in questo momento c'è soddisfazione fermo restando che ci si riserva di sottoporre l'argomento all'attenzione dell'Amministrazione qualora non dovessero essere intraprese iniziative al riguardo.

Il PRESIDENTE alle ore 20.35 dichiara chiusa la seduta.

Proposta di delibera di G.C. n. 36 del 20-04-2018

Il Proponente : ASSISSE

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 -.Anno 2018.

Premesso che:

- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23/6/2011 n.118 come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014 n.126;
- con deliberazione Consiliare n. 18 del 30.04.2018 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ;
- con deliberazione Consiliare n.17 del 30.04.2018 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) periodo 2018-2020;
- con deliberazione consiliare n.13 del 30.04.2018 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2018;
- gli Enti Locali, entro il 31 Luglio sono chiamati ad adottare la Deliberazione Consigliare volta a dare atto del permanere degli "Equilibri Generali di Bilancio" così come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000, come introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- una corretta gestione dell'ente locale richiede di preservare gli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di dissesto o deficitarietà ;

Atteso che:

-al fine di monitorare l'andamento completo della gestione dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, gli enti locali, devono attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri economico-finanziari e devono altresì, attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

-In caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato l'art. 193, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che " restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2" (31 luglio);

Rilevato che :

-il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, non ha introdotto variazioni al sistema sanzionatorio per la mancata approvazione della deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri, facendo permanere l'equiparazione normativa con la mancata approvazione del bilancio di previsione, esponendo l'ente locale all'applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del TUEL, e che il controllo sugli equilibri finanziari sottoposto alla direzione e al coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario ed alla vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, non necessita più di palesare lo stato di attuazione dei programmi previsto nella versione antecedente dall'art. 193 del TUEL, applicata fino al 31 dicembre 2014;

-la nuova formulazione dell'art. 193 del TUEL, modificato ad opera del D.Lgs. 126/2014, ha infatti eliminato dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'ente in sede di salvaguardia degli equilibri;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 153 comma 4 il quale recita "il Responsabile del Servizio Finanziario o di Ragioneria o qualificazione corrispondente è preposto alla verificaomissis e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica; Nell'esercizio di tali funzioni il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica";

Verificato che il Sindaco con nota del 17/07/2018 prot. 6462 ha chiesto ai Responsabili di area di comunicare la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Constatato che:

- il Responsabile dell'Area Tecnica e il Responsabile dell' Area di Vigilanza hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- il Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile ha attestato l'esistenza di un debito fuori bilancio di €. 750,00, riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;
- che nella variazione allegata è stata prevista la somma necessaria per il pagamento del suddetto debito;

Accertata:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;

Richiamato il principio applicato alla contabilità finanziaria 4/2 del D.lgs 118/11 ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che "al fine di adeguare l' importo del FCDE, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dall'avanzo di amministrazione;

Dato atto che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario la modifica del FCDE con il relativo stanziamento;

Dato atto, altresì, che il paragrafo 5.2 lettera h), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dispone che " *nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenze non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti di giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando*

nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi";

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Dato atto che si rende necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e dell' effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;

Considerato che a conclusione di detta verifica effettuata sia sulle previsioni di competenza 2018 del Bilancio di previsione 2018-2020, sia sulle previsioni di cassa, nonché sui residui attivi e passivi, si attesta il mantenimento degli equilibri di bilancio, a competenza e a residuo;

Visto:

- il principio contabile n. 15 come introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 193 del TUEL denominato "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- la L.R. n. 12, pubblicata sulla G.U.R.S in data 17.07.2015, la quale, all'art. 1 comma 2 lett.B, modificando l'art. 6 comma 10 della L.R. 9/20105, reintroduce per gli EE.LL. Siciliani a partire dal 2015 gli obblighi in materia di contabilità "Armonizzata" introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'OO.EE.LL. vigente in Sicilia;
- il Regolamento Comunale di contabilità;

PROPONE

1. di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 le variazioni di assestamento risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato "A"), per l'importo di Euro 57.600,00;
2. di istituire il fondo di passività potenziali adoperando l'avanzo di amministrazione libero derivante dai consuntivi 2012-2013 e 2015 non ancora utilizzato;
3. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
4. di dare atto che:
 - il debito fuori bilancio, la cui somma è stata prevista nella presente variazione, sarà riconosciuto con successivo provvedimento;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - viene assicurato il pareggio di bilancio;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta da prospetto che si allega alla presente sotto lettera " B" quale parte integrante e sostanziale;

IL PROPONENTE
Ridolfo Rosone

COMUNE DI TUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 18-07-2018
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione di asssestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 - Anno 2018.

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE DI BILANCIO

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziameto	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	5	0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	01.02-1.10.01.99.999	2018	0,00	0,00		40.000,00	40.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00		40.000,00	40.000,00
U	314	0	SPESE AMMINISTRATIVE PER FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	01.02-1.03.02.99.000	2018	3.500,00	3.500,00		1.000,00	4.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	2.500,00	2.500,00			2.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	2.000,00	2.000,00			2.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	3.643,01	3.643,01		1.000,00	4.643,01
U	320	0	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI MATERIE PRIME PER UFFICI- GIORNALI E RIVISTE	01.02-1.03.01.01.001	2018	1.500,00	1.500,00		1.000,00	2.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	1.500,00	1.500,00			1.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	1.500,00	1.500,00			1.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	1.500,00	1.500,00		1.000,00	2.500,00
U	341	0	INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CASSA	01.03-1.07.06.04.001	2018	1.000,00	1.000,00		707,56	1.707,56
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	2.297,95	2.297,95		707,56	3.005,51
U	350	0	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE (DEBITI FUORI BILANCIO)	01.06-1.10.99.99.999	2018	0,00	0,00		750,00	750,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	5.495,42	5.495,42		750,00	6.245,42

COMUNE DI TUSA

ALL "A"

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 18-07-2018 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 - Anno 2018.

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE DI BILANCIO

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	565	0	TRASFERIMENTI- QUOTA PARTE STATALE CARTE D'IDENTITA'	01.07-1.04.01.01.001	2018	0,00	0,00		4.125,00	4.125,00
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2019	0,00	0,00		0,00	
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2020	0,00	0,00		0,00	
	Di cui proposte prec.	0,00								
			Cassa	0,00	0,00			4.125,00	4.125,00	
U	1030	0	COMPARTECIPAZIONE ALLE FUNZIONI E/O SERVIZI RESI DALL'UNIONE COSTA ALESINA	06.01-1.04.01.02.005	2018	0,00	0,00		0,50	0,50
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2019	0,00	0,00		0,00	
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2020	0,00	0,00		0,00	
	Di cui proposte prec.	0,00								
			Cassa	3.000,00	3.000,00			0,50	3.000,50	
U	1050	0	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI MATERIE PRIME PER AUTOMEZZI E PERSONALE NETTEZZA URBANA	09.03-1.03.01.02.000	2018	500,00	500,00		1.000,00	1.500,00
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2019	500,00	500,00		500,00	
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2020	500,00	500,00		500,00	
	Di cui proposte prec.	0,00								
			Cassa	500,00	500,00			1.000,00	1.500,00	
U	1180	0	ACQUISTO BENI DI CONSUMI E MATERIE PRIME PER MANUT. ORD. STRADE	08.01-1.03.01.02.000	2018	1.000,00	1.000,00		766,94	1.766,94
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2019	1.000,00	1.000,00		1.000,00	
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2020	1.000,00	1.000,00		1.000,00	
	Di cui proposte prec.	0,00								
			Cassa	4.555,00	4.555,00			711,94	5.266,94	
U	1246	0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	09.02-1.03.02.99.999	2018	18.000,00	18.000,00		5.250,00	23.250,00
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2019	16.000,00	16.000,00		16.000,00	
						Di cui proposte prec.	0,00			
					2020	16.000,00	16.000,00		16.000,00	
	Di cui proposte prec.	0,00								
			Cassa	41.797,54	41.797,54			3.752,63	45.550,17	

COMUNE DI TUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 18-07-2018 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 - Anno 2018.

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE DI BILANCIO

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	God. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1460	0	ACQU. BENI DI CONSUMO MAT. PRIME (PARCHI GIOCHI ARRED.URB.)	09.02-1.03.01.02.000	2018	9.500,00	9.500,00		3.000,00	12.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.500,00
					2019	3.500,00	3.500,00			3.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.500,00
					2020	3.500,00	3.500,00			3.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.500,00
					Cassa	5.101,54	5.101,54		3.000,00	8.101,54
E	1	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0.00.00.00.000	2018	25.511,28	25.511,28	40.000,00		65.511,28
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					2020	0,00	0,00			0,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
E	320	0	DIRITTI ANAGRAFE, STATO CIVILE, CARTE D'IDENTITA'	3.05.99.99.000	2018	3.000,00	3.000,00	5.500,00		8.500,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.000,00
					2019	3.000,00	3.000,00			3.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.000,00
					2020	3.000,00	3.000,00			3.000,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			3.000,00
					Cassa	3.500,00	3.500,00	5.500,00		9.000,00
E	400	0	PROVENTI FITTI PRATERIE E QUOTE COMUNALI	3.05.99.99.000	2018	58.600,00	58.600,00	12.100,00		70.700,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			8.600,00
					2019	8.600,00	8.600,00			8.600,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			8.600,00
					2020	8.600,00	8.600,00			8.600,00
					Di cui proposte prec.	0,00	0,00			8.600,00
					Cassa	59.460,01	59.460,01	12.100,00		71.560,01

COMUNE DI TUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 18-07-2018
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione
Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 - Anno 2018.

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **2 VARIAZIONE DI BILANCIO**

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI	2018	57.600,00	57.600,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00
	Cassa	17.600,00	56.047,63	-38.447,63



**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.965,18		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	971,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.452.331,44 0,00	3.299.256,91 0,00	3.299.256,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.353.661,45 485,75 157.470,70	3.126.509,41 485,75 178.466,79	3.118.456,55 1.457,25 199.462,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	164.181,27 0,00 0,00	172.747,50 0,00 0,00	181.771,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-65.511,28	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.511,28 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.767.935,27 0,00	47.079.914,22 0,00	192.346.352,70 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.511,28		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-65.511,28	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: 18-07-2018 n. protocollo: 4
 Rif delibera del n. 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 2	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti	285.453,70	0,00	0,00	285.453,70
	residui presunti	456.199,53	42.000,00	0,00	498.199,53
	previsione di competenza	744.063,12	42.000,00	0,00	786.063,12
	previsione di cassa				
	Totale programma	285.453,70	0,00	0,00	285.453,70
	residui presunti	456.199,53	42.000,00	0,00	498.199,53
	previsione di competenza	744.063,12	42.000,00	0,00	786.063,12
	previsione di cassa				
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti	10.501,53	0,00	0,00	10.501,53
	residui presunti	225.101,53	707,56	0,00	225.809,09
	previsione di competenza	235.658,06	707,56	0,00	236.365,62
	previsione di cassa				
	Totale programma	10.501,53	0,00	0,00	10.501,53
	residui presunti	225.101,53	707,56	0,00	225.809,09
	previsione di competenza	235.658,06	707,56	0,00	236.365,62
	previsione di cassa				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 1	Spese correnti	77.042,84	0,00	0,00	77.042,84
	residui presunti	152.127,55	750,00	0,00	152.877,55
	previsione di competenza	226.630,73	750,00	0,00	227.380,73
	previsione di cassa				
	Totale programma	113.399,41	0,00	0,00	113.399,41
	residui presunti	162.127,55	750,00	0,00	162.877,55
	previsione di competenza	272.987,30	750,00	0,00	273.737,30
	previsione di cassa				
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti	985,76	0,00	0,00	985,76
	residui presunti	50.541,53	4.125,00	0,00	54.666,53
	previsione di competenza	51.817,82	4.125,00	0,00	55.942,82
	previsione di cassa				
	Totale programma	985,76	0,00	0,00	985,76
	residui presunti	50.541,53	4.125,00	0,00	54.666,53
	previsione di competenza	51.817,82	4.125,00	0,00	55.942,82
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		534.019,70	0,00	0,00	534.019,70
	residui presunti	1.246.610,42	47.582,56	0,00	1.294.192,98
	previsione di competenza	1.763.291,94	47.582,56	0,00	1.810.874,50
	previsione di cassa				
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				

COMUNE DI TUSA

Programma	1	Sport e tempo libero					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	3.440,26	0,00	0,00	3.440,26
			previsione di competenza	20.250,80	0,50	0,00	20.251,30
			previsione di cassa	24.082,95	0,50	0,00	24.083,45
		Totale programma	residui presunti	3.440,26	0,00	0,00	3.440,26
			previsione di competenza	20.250,80	0,50	0,00	20.251,30
			previsione di cassa	24.082,95	0,50	0,00	24.083,45
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	3.440,26	0,00	0,00	3.440,26
			previsione di competenza	20.250,80	0,50	0,00	20.251,30
			previsione di cassa	24.082,95	0,50	0,00	24.083,45
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	51.179,78	0,00	0,00	51.179,78
			previsione di competenza	11.000,00	766,94	0,00	11.766,94
			previsione di cassa	56.234,78	711,94	0,00	56.946,72
		Totale programma	residui presunti	169.148,11	0,00	0,00	169.148,11
			previsione di competenza	278.000,00	766,94	0,00	278.766,94
			previsione di cassa	442.858,37	711,94	0,00	443.570,31
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	169.148,11	0,00	0,00	169.148,11
			previsione di competenza	278.000,00	766,94	0,00	278.766,94
			previsione di cassa	442.858,37	711,94	0,00	443.570,31
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	23.787,31	0,00	0,00	23.787,31
			previsione di competenza	28.500,00	8.250,00	0,00	36.750,00
			previsione di cassa	48.784,68	6.752,63	0,00	55.537,31
		Totale programma	residui presunti	30.276,95	0,00	0,00	30.276,95
			previsione di competenza	28.500,00	8.250,00	0,00	36.750,00
			previsione di cassa	55.274,32	6.752,63	0,00	62.026,95
Programma	3	Rifiuti					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	144.970,16	0,00	0,00	144.970,16
			previsione di competenza	437.009,26	1.000,00	0,00	438.009,26
			previsione di cassa	581.979,42	1.000,00	0,00	582.979,42
		Totale programma	residui presunti	144.970,16	0,00	0,00	144.970,16
			previsione di competenza	437.009,26	1.000,00	0,00	438.009,26
			previsione di cassa	581.979,42	1.000,00	0,00	582.979,42
		TOTALE MISSIONE	residui presunti	312.178,44	0,00	0,00	312.178,44
			previsione di competenza	4.512.109,26	9.250,00	0,00	4.521.359,26
			previsione di cassa	4.825.638,70	7.752,63	0,00	4.833.391,33
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	1.860.922,89	0,00	0,00	1.860.922,89
			previsione di competenza	15.549.905,62	57.600,00	0,00	15.607.505,62
			previsione di cassa	17.295.117,11	56.047,63	0,00	17.351.164,74
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	1.860.922,89	0,00	0,00	1.860.922,89
			previsione di competenza	15.549.905,62	57.600,00	0,00	15.607.505,62
			previsione di cassa	17.295.117,11	56.047,63	0,00	17.351.164,74

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
			In aumento	In diminuzione		
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	previsione di competenza	25.511,28	40.000,00	0,00	65.511,28
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	1.360,01	0,00	0,00	1.360,01
		previsione di competenza	142.405,38	17.600,00	0,00	160.005,38
		previsione di cassa	143.765,39	17.600,00	0,00	161.365,39
	TOTALE TITOLO	residui presunti	640.486,11	0,00	0,00	640.486,11
		previsione di competenza	875.001,46	17.600,00	0,00	892.601,46
		previsione di cassa	1.218.517,66	17.600,00	0,00	1.236.117,66
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	2.226.573,97	0,00	0,00	2.226.573,97
		previsione di competenza	15.549.905,62	57.600,00	0,00	15.607.505,62
		previsione di cassa	17.682.892,78	17.600,00	0,00	17.700.492,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	2.226.573,97	0,00	0,00	2.226.573,97
		previsione di competenza	15.549.905,62	57.600,00	0,00	15.607.505,62
		previsione di cassa	17.682.892,78	17.600,00	0,00	17.700.492,78

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	971,50
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	971,50
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.371.642,63	1.373.287,16	1.373.287,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.485.057,36	1.430.902,01	1.430.902,01
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	595.631,45	495.067,74	495.067,74
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.353.661,45	3.126.509,41	3.118.456,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	157.470,70	178.466,79	199.462,88
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.196.190,75	2.948.042,62	2.918.993,67
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		256.140,69	351.214,29	381.234,74

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere...

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 07 del 23.07.2018

COMUNE DI TUSA



Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 30.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020.

In data 30.08.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016.

Il rendiconto 2017 non è stato ancora approvato.

Nelle date dal 19.07.2018 al 23.07.2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate,

ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- d. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Il Revisore Unico, atteso che tutti i Responsabili di Servizio devono attestare la sussistenza/insussistenza di passività potenziali, invita il Responsabile del Servizio finanziario a richiedere dette attestazioni.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio e una passività potenziale.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Il Revisore Unico raccomanda di acquisire copia dei bilanci al 31.12.2017 degli organismi partecipati al fine di verificare l'eventuale necessità di accantonamenti ai sensi dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, sulla scorta della documentazione esaminata, prende atto che non sussiste la necessità di operare ad oggi interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	25.511,28	40.000,00	65.511,28
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.371.642,63		1.371.642,63
2	Trasferimenti correnti	1.485.057,36		1.485.057,36
3	Entrate extratributarie	578.031,45	17.600,00	595.631,45
4	Entrate in conto capitale	7.767.935,27		7.767.935,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale	15.524.394,34	17.600,00	15.541.994,34
	Totale generale delle entrate	15.549.905,62	57.600,00	15.607.505,62

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	3.296.061,45	57.600,00	3.353.661,45
2	Spese in conto capitale	7.767.935,27		7.767.935,27
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	164.181,27		164.181,27
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale generale delle spese	15.549.905,62	57.600,00	15.607.505,62

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.136.193,80		2.136.193,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.979.173,79		1.979.173,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.218.517,56	17.600,00	1.236.117,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.898.771,31		7.898.771,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	750.236,32		750.236,32
	Totale	17.682.892,78	17.600,00	17.700.492,78
	Totale generale delle entrate	17.682.892,78	17.600,00	17.700.492,78
1	<i>Spese correnti</i>	4.255.857,77	56.047,63	4.311.905,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.492.210,68		8.492.210,68
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	164.181,27		164.181,27
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	682.867,39		682.867,39
	Totale generale delle spese	17.295.117,11	56.047,63	17.351.164,74
	SALDO DI CASSA	387.775,67	- 38.447,63	349.328,04

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.373.287,16		1.373.287,16
2	Trasferimenti correnti	1.430.902,01		1.430.902,01
3	Entrate extratributarie	495.067,74		495.067,74
4	Entrate in conto capitale	47.079.914,22		47.079.914,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale	54.700.898,76	-	54.700.898,76
	Totale generale delle entrate	54.700.898,76	-	54.700.898,76

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	3.126.509,41		3.126.509,41
2	Spese in conto capitale	47.079.914,22		47.079.914,22
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	172.747,50		172.747,50
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale generale delle spese	54.700.898,76	-	54.700.898,76

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	971,50		971,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.373.287,16		1.373.287,16
2	Trasferimenti correnti	1.430.902,01		1.430.902,01
3	Entrate extratributarie	495.067,74		495.067,74
4	Entrate in conto capitale	192.346.352,70		192.346.352,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale	199.967.337,24	-	199.967.337,24
	Totale generale delle entrate	199.968.308,74	-	199.968.308,74

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	3.118.456,55		3.118.456,55
2	Spese in conto capitale	192.346.352,70		192.346.352,70
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	181.771,86		181.771,86
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	621.727,63		621.727,63
	Totale generate delle spese	199.968.308,74	-	199.968.308,74

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	17.600,00
Avanzo di amministrazione	40.000,00
TOTALE POSITIVI	57.600,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	57.600,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	57.600,00

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.965,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	971,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.452.331,44	3.299.256,91	3.299.256,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.353.661,45	3.126.509,41	3.118.456,55
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		485,75	485,75	485,75
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		157.470,70	178.466,79	199.462,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	164.181,27	172.747,50	181.771,86
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-65.511,28	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾	(+)	65.511,28	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative e altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.511,28	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-65.511,28	0,00	0,00

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	0,00	0,00	971,50
FPV di parte capitale			
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	11.220.266,71	50.379.171,13	195.645.609,61
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	11.220.266,71	50.379.171,13	195.646.581,11
spese titolo 1	3.353.661,45	3.126.509,41	3.118.456,55
a dedurre fondi non impegnabili	157.470,70	178.466,79	199.462,88
spese titolo 2	7.767.935,27	47.079.914,22	192.346.352,70
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3	0,00	0,00	0,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	10.964.126,02	50.027.956,84	195.265.346,37
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	256.140,69	351.214,29	381.234,74

CONCLUSIONE

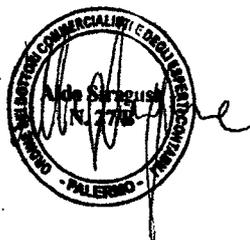
Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 20.07.2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

con le osservazioni e raccomandazioni sopra citate che qui si intendono integralmente richiamate quali parti integranti ed essenziali, **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 23.07.2018



A circular stamp from the Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Palermo. The text around the perimeter reads "CANTIERI COMMERCIALI E DELL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA" and "PALERMO". In the center, there is a handwritten signature and the date "23.07.2018".

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 20-7-2018

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di assestamento al bilancio di cui all'art.175 c.8 del D.Lgs.267/2000 -.Anno 2018.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 20/07/2018

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 20/07/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile



Al Signor Sindaco del
Comune di Tusa

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Impalcatura Scuola Elementare Tusa Centro - Interrogazione urgente sugli eventi dannosi accaduti nella notte del 23 luglio 2018.

Premesso che :

- il comune di Tusa è proprietario dei locali adibiti a scuola elementare siti nel comune di Tusa centro, via S. Antonino n. 1, in zona castello ;
- sono attualmente in corso, in detto istituto, lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio per la esecuzione dei quali è stato necessario il montaggio di una impalcatura cingente l'intero immobile;
- detti lavori sono in corso da oltre un anno;
- nella primissima mattinata della data di oggi, 23 luglio 2018, a seguito di alcune raffiche di vento diversi pannelli di detta impalcatura sono stati divelti invadendo la via teatro e cagionando danni alle autovetture dei residenti; fatto che risulta segnalato dagli stessi cittadini, immediatamente dopo al suo verificarsi, alle autorità competenti compreso l'ufficio tecnico del comune di Tusa;

Considerato che :

- l'evento non è isolato essendosi verificato già più volte che , a causa del vento , pannelli della impalcatura fossero divelti, con grave pericolo per l'incolumità di persone e cose; tant'è che nell'inverno appena trascorso, per motivi di sicurezza, atteso che l'istituto ospitava i piccoli della scuola dell'infanzia, temporaneamente sospesi i lavori in corso, parte della impalcatura era stata del tutto rimossa;
- il comune è, pertanto, già da tempo a conoscenza del grave rischio legato al montaggio della detta impalcatura senza avere adottato alcun provvedimento per evitare il persistere del grave problema;

Ritenuto che :

- è necessario tutelare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini;

SI INTERROGA URGENTEMENTE IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 lett. a) e 55 del regolamento del Consiglio Comunale al fine di sapere se:

- è a conoscenza di tali fatti;
- quali provvedimenti ha intrapreso o intende intraprendere per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini della zona;
- se e quali provvedimenti ha intrapreso o intende intraprendere per reintegrare i cittadini danneggiati dai superiori fatti;

- entro quali tempi intende intervenire;

La detta in interrogazione , rimessa in copia al Presidente del Consiglio Comunale , viene presentata con carattere di urgenza. Si chiede, pertanto, ex art. 25 comma 5 lett. a) del Reg. C.C. , che se ne dia, in questa seduta, immediata risposta.

Tusa li 23/07/2018

I CONSIGLIERI

Giuseppe

Rossio Vito

Luca Papp

Antonio

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

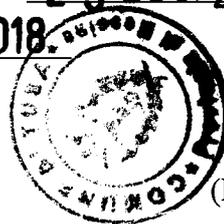
IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

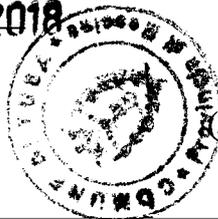
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 25 LUG. 2018
Dalla Residenza Comunale, li 25 LUG. 2018



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

* è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;
Dalla Residenza Comunale, li 25 LUG. 2018



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.
Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
